

# RISULTATI RIFERITI DAI PAZIENTI AFFETTI DA ARTRITE REUMATOIDE E ARTRITE PSORIASICA DOPO L'INTEGRAZIONE DI CURCUMINA: UN'INDAGINE TRASVERSALE. **Abstract - Studio scientifico**

*Autori: Richa Purohit, Neha Bhaskar, Tara Jehu, Kathlyn Camargo Macias, Sweta Chalise & Neha Bhanusali*  
*Pubblicazione: Rheumatology International; 16 April 2024*  
<https://doi.org/10.1007/s00296-024-05577-6>

La curcumina è un "farmaco fitoterapico" spesso utilizzato nel trattamento delle condizioni infiammatorie. Con questo studio è stata svolta un'indagine trasversale per determinare l'effetto benefico che veniva percepito dai partecipanti in seguito all'integrazione di curcumina sia nell'artrite reumatoide che nell'artrite psoriasica. L'indagine è stata condotta su 291 pazienti, di cui il 46,4% assumeva dosi comprese tra 200 mg e 1.000 mg di curcumina al giorno. I risultati hanno mostrato che coloro che assumevano la curcumina una o due volte al giorno riportavano un miglioramento significativo dei sintomi rispetto a quelli che la assumevano sporadicamente. Il miglioramento sintomatico includeva dolore, gonfiore, rigidità e affaticamento. Pertanto, si è concluso che l'integrazione di curcumina aveva una influenza positiva in coloro che erano affetti dall'artrite reumatoide o psoriasica e tutto ciò quindi suggerisce come la curcumina possa essere potenzialmente considerata una terapia aggiuntiva per le due patologie sopra menzionate.

**ARTRITE PSORIASICA:** malattia infiammatoria cronica a carico delle articolazioni di soggetti affetti da psoriasi o con familiari interessati da questa malattia. Non si conosce ancora la causa dell'artrite psoriasica, ma si sa che si verifica quando il sistema immunitario attacca cellule normali dell'organismo, provocando infiammazione delle articolazioni e produzione eccessiva di cellule della pelle. Si manifesta con dolore, gonfiore e rigidità delle articolazioni.

**ARTRITE REUMATOIDE:** malattia infiammatoria cronica sistemica che colpisce le articolazioni sia piccole che grandi, queste diventano dolenti, tumefatte e vanno deformandosi con il tempo. Può coinvolgere anche altri organi e apparati come il polmone, le sierose, l'occhio, la cute e i vasi. Interessa soprattutto le donne tra i 40 e i 50 anni. L'artrite reumatoide ha sia cause genetiche che ambientali.

## **ABSTRACT**

Numerosi dati suggeriscono che la curcumina (costituente biologicamente attivo più importante presenti nel rizoma della Curcuma) possieda potenti proprietà antinfiammatorie. Questo studio si concentra sul determinare come l'integrazione di curcumina abbia effetti benefici sui pazienti affetti da artrite reumatoide (AR) e artrite psoriasica (PsA) e su come tali pazienti percepiscano tali benefici. E' stato condotto uno studio trasversale su pazienti con artrite reumatoide e artrite psoriasica che hanno visitato una clinica ambulatoriale di reumatologia da ottobre 2019 a marzo 2020. Un sondaggio breve Qualtrics (software per sondaggi) , volontario e anonimo, su domande specifiche riguardanti l'uso della curcumina, la fonte, la forma, il metodo, il dosaggio, effetti collaterali e l'efficacia percepita è stato condotto sui pazienti. Sono state eseguite analisi descrittive dei dati e di correlazione. Tra i 291 pazienti che hanno partecipato, il 46,4% dei pazienti ha riferito di assumere integratori di curcumina.

La maggior parte dei pazienti ha effettuato un'integrazione una volta al giorno (53,4%) e ha assunto dosaggi che variavano da meno di 200 mg/giorno a circa 1.000 mg/giorno di curcumina. I punteggi del dolore (valutazione dell'intensità del dolore) sono diminuiti significativamente dopo l'inizio della terapia con curcumina ( $p < 0,0001$ ). I pazienti che assumevano curcumina da anni hanno riportato un migliore controllo dei sintomi rispetto ai pazienti che la assumevano da mesi ( $p = 0,01$ ), settimane ( $p = 0,02$ ) o giorni ( $p = 0,02$ ). È stata riscontrata una differenza significativa nel miglioramento dei sintomi nei pazienti che assumevano dai 200-1.000 mg rispetto ai pazienti che assumevano meno di 200 mg ( $p = 0,01$ ). I pazienti che assumevano la curcumina una o due volte al giorno hanno riportato un significativo miglioramento dei sintomi rispetto ai pazienti che la assumevano sporadicamente. Il miglioramento sintomatico è stato valutato in termini di dolore (35,7%), gonfiore (25%), rigidità (23,21%) e affaticamento (16,07%).

Esiste quindi un'interessante correlazione tra un miglioramento dei sintomi e la frequenza, i dosaggi (200-1000 mg) e la durata (anni) dell'integrazione di curcumina. Questo studio indica come l'integrazione di curcumina abbia influenzato positivamente i risultati nel 46,4% dei soggetti con artrite reumatoide e artrite psoriasica, riducendo dolore, gonfiore, rigidità e affaticamento. Ciò suggerisce il potenziale effetto benefico della curcumina come terapia aggiuntiva relativamente a queste due patologie.